

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1653 del 31/05/2016
Oggetto	DPR N. 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA ABINVEST SPA (Imp. v. EMILIA OVEST 1014) MODENA. Rif. Prot. SUAP n. 178357-180597/2015 del Comune di Modena. Rif. Prat. SINADOC 4743/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1686 del 30/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno trentuno MAGGIO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO:

DPR N. 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).
DITTA ABINVEST SPA (Imp. v. EMILIA OVEST 1014) MODENA.
Rif. Prot. SUAP n. 178357-180597/2015 del Comune di Modena.
Rif. Prat. SINADOC 4743/2016.

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'art. 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce ad Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

In data 22/12/2015 la Ditta ABINVEST SPA, avente sede legale in comune di Modena, v. Cave Ramo n. 2, quale gestore del nuovo impianto da ubicarsi in comune di Modena, v. Emilia Ovest n. 1014, ha presentato al SUAP territorialmente competente la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, successivamente trasmessa ad ARPAE (SAC di Modena) e assunta agli atti in data 25/1/2016 con prot. n. 1108;

In data 1/2/2016, con nota prot. n. 14619, il SUAP del Comune di Modena, ha avanzato richiesta di elementi integrativi; la suddetta richiesta ha sospeso i termini di conclusione del procedimento;

In data 10/2/2016 e in data 16/2/2016, è pervenuta ad ARPAE (SAC di Modena) la documentazione integrativa richiesta, assunta agli atti con prot. n. 2051 e prot. n. 2482;

L'impianto di cui sopra effettuerà attività di vendita al dettaglio e all'ingrosso di materiale edile e produzione di mobili e oggetti in legno;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione generale emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06;
- Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico;

Durante l'iter autorizzatorio sono stati acquisiti:

- parere relativo alla Valutazione di Impatto Acustico espresso da ARPAE MODENA Distretto Area Centro-Modena, prot. n. 4224 del 11/3/2016;
- verbale della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, tenutasi il giorno 27/4/2016, presso il Settore Pianificazione territoriale e Trasformazioni edilizie del Comune di Modena, che ha concluso i propri lavori senza manifestazioni di dissenso da parte dei componenti la Conferenza, come risulta da verbale prot. n. 69804/2016, assunto agli atti di ARPAE (SAC di Modena) in data 10/5/2015 con prot. n. 8308;

La documentazione presente agli atti dei competenti Uffici di ARPAE-SAC di Modena consente di effettuare la relativa istruttoria;

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria e degli esiti della Conferenza di Servizi, si può procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, comprensiva di tutti i titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nello stabilimento di cui al presente atto;

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1) di rilasciare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/2013 al Gestore della ditta ABINVEST SPA per l'impianto ubicato in comune di Modena, v. Emilia Ovest n. 1014, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95;

2) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare sono contenute nell'allegato di seguito elencato e costituente parte integrante del presente atto:

- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06.

- Allegato Rumore - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95.

3) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

4) di disporre che il presente provvedimento ha **durata pari a 15 anni** dal 30/5/2016 con scadenza al 30/5/2031;

5) di stabilire che l'eventuale **domanda di rinnovo** dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013;

6) eventuali **modifiche** che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda;

7) di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP del Comune di Modena;

8) di informare che:

a) al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera	ARPAE Sez. Prov.le di Modena
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico	Comune di Modena

b) gli Enti di cui sopra, ove rilevino secondo le rispettive competenze e situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

c) contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.

9) di dare atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico di Modena, Struttura competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Pertanto non saranno effettuate verifiche in materia di documentazione antimafia da parte di ARPAE.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
ARPAE-SAC MODENA
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

Allegato ARIA

Ditta ABINVEST SPA (Imp. Via EMILIA OVEST n. 1014) MODENA

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Adesione all'Autorizzazione Generale alle Emissioni in Atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 272 comma 2 del D.Lgs 152/2006

A - PREMESSA NORMATIVA

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione, o a diversa autorità indicata dalla legge regionale, il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 272, punto 3 del citato Decreto Legislativo prevede che il gestore di impianti e attività in deroga, presenti preventiva domanda di adesione all'autorizzazione a carattere generale;

L'art.272 c.3 del D.Lgs 152/2006, prevede altresì che per le autorizzazioni generali rilasciate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 1989 e del D.P.R. 25 luglio 1991, il primo rinnovo sia effettuato entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della parte quinta del decreto stesso e i soggetti autorizzati presentano una domanda di adesione, corredata dai documenti ivi prescritti;

Spetta alla stessa Regione fissare i valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta ABINVEST SPA intende svolgere in comune di Modena, Via Emilia Ovest n. 1014, attività di produzione mobili e oggetti in legno, con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg e, relativamente alle emissioni in atmosfera, presenta la seguente configurazione:

- macchine taglio legno (sezionatrice e troncatrice) che generano il punto di emissione E1 avente portata di 5.400 Nmc/h;
- un consumo di pannelli e listelli in legno di 720.000 Kg/anno;
- un esercizio di circa 360 g/anno.

e chiede l'Adesione all'Autorizzazione Generale alle Emissioni in Atmosfera.

C - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

La ditta ABINVEST spa è autorizzata ad esercire uno stabilimento con emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di Modena, Via Emilia Ovest n. 1014, provincia di Modena nel rispetto dei limiti sottoindicati fissati dalla Regione Emilia Romagna con la D.G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e successive Deliberazioni:

E1 Macchine taglio legno (sezionatrice e troncatrice):

Portata	5.400	Nm ³ /h
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Durata	2	h/g
Impianto di Abbattimento	Filtro a maniche	

Relativamente al punto di emissione E1, la ditta ABINVEST spa dovrà osservare le disposizioni previste dalla citata Delibera di Giunta Regionale:

- a) comunicazione, 15 giorni prima, della messa a regime degli impianti (tramite Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata ad ARPAE e al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento);
- b) esecuzione di almeno un campionamento delle emissioni in uno dei primi dieci giorni di marcia dell'impianto a regime (relativamente a Portata e Polveri totali);
- c) trasmissione, entro 30 giorni dalla data di messa a regime, dei dati relativi alle emissioni tramite Posta Elettronica Certificata o raccomandata AR ad ARPAE.

Qualora la data di messa a regime degli impianti non coincida con quella indicata nella domanda di Adesione all'Autorizzazione Generale, la ditta è tenuta a comunicarlo, preventivamente, a mezzo di lettera raccomandata r.r., ad ARPAE e al Comune competente, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito il rispetto dei termini di cui trattasi.

Nell'esercizio dell'attività dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

Il consumo massimo giornaliero di materie prime (legno) non dovrà essere superiore a 2000 kg.

Gli effluenti provenienti dalle lavorazioni meccaniche (carteggiatura, taglio, levigatura, squadratura, bordatura, ecc.) devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione: **Polveri totali = 10 mg/Nm³**.

Per le eventuali operazioni di incollaggio sono ammessi solo adesivi vinilici; nel caso in cui siano utilizzati mastici e colle a base solvente la ditta deve presentare domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale per l'attività 4.14.

La ditta deve tenere costantemente aggiornato il "Registro degli indicatori di attività del Ciclo Tecnologico" (vedi sito web Provincia di Modena), riferite all'insieme delle attività di lavanderia a ciclo chiuso / verniciatura capi in pelle esercitate nell'insediamento, con allegate copie fotostatiche delle fatture d'acquisto delle stesse.

L'Adesione all'Autorizzazione a Carattere Generale non può considerarsi valida:

- in caso di emissioni di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- nel caso in cui siano utilizzate nell'impianto e nell'attività, le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61.

Nel caso non risultasse possibile procedere alla messa in esercizio degli impianti entro due anni dalla data di autorizzazione di tali impianti, la Ditta dovrà comunicare preventivamente ad ARPAE MODENA ed al Comune di Modena le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per la loro attivazione.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
ARPAE-SAC MODENA
Dott. Giovanni Rompianesi

Allegato IMPATTO ACUSTICO

Ditta ABINVEST SPA (Imp. Via EMILIA OVEST n. 1014) MODENA

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui alla Legge 447/1995

A-PREMESSA NORMATIVA

La legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione.

In attuazione dell'art. 4 della L. 447/95, la Legge regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. 15/2001”.

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 15/2001".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”.

B-PARTE DESCRITTIVA

La ditta ABINVEST S.P.A. in comune di Modena, v. EMILIA OVEST n. 1014, intende realizzare la nuova media struttura non alimentare in forma di centro commerciale BRICOMAN MODENA (attività di vendita al dettaglio e all'ingrosso di materiale edile e produzione di mobili e oggetti in legno).

Così come è descritto nella valutazione previsionale d’impatto acustico presentata dal richiedente, l’esercizio dell’attività commerciale comporta l’uso di sorgenti di rumore; le principali sorgenti di rumore sono le seguenti:

- impianti a servizio della nuova struttura posizionati in copertura
- macchinari adibiti al taglio del legno, posizionati internamente all'edificio in zona dedicata
- area di carico/scarico
- parcheggio
- traffico indotto

La ditta precisa che “nell'attuale fase di progettazione non sono stati ancora definiti gli impianti da installare, pertanto per caratterizzare tali sorgenti si adotteranno i valori di impianti analoghi presenti in altri punti vendita della stessa catena”. Il metodo è ritenuto accettabile.

La ditta inoltre precisa che “con l'installazione del nuovo insediamento commerciale ... è prevista anche la variazione dell'assetto viario. Questa variazione però è ancora allo stato preliminare. Pertanto per la trattazione completa dell'impatto acustico generato dal traffico indotto si rimanda al progetto definitivo della viabilità”.

Si rileva che lo stabilimento in oggetto è posizionato in una zona ad alto traffico veicolare leggero e pesante, ovvero in adiacenza allo svincolo tra via Emilia Ovest e la tangenziale Nord di Modena.

Per l'individuazione dei recettori sensibili è stata considerata una zona nel raggio di 500 m. all'esterno della proprietà. All'interno di quest'area, per le verifiche, sono state considerate le due residenze poste a ridosso del nuovo insediamento.

L'area oggetto di intervento è collocata in Classe V, “Aree prevalentemente industriali”, secondo la classificazione comunale vigente ed è caratterizzata prevalentemente dal rumore da traffico della via Emilia e della tangenziale. Si evidenzia che sono stati individuati due ricettori abitativi, denominati rispettivamente “R1” ed “R2”, nelle vicinanze dell'edificio di futura realizzazione.

Le sorgenti principali di rumore dell'azienda sono costituite dal traffico indotto in quanto il parcheggio è dimensionato per 185 posti auto all'aperto e per 180 posti auto in copertura, oltre che dagli impianti tecnologici di ricambio aria e raffrescamento locali. La viabilità prevede l'accesso all'immobile dal lato di via Emilia Ovest, mentre l'uscita è prevista sul lato opposto di Strada Ponte Alto; a tal proposito, l'elaborato evidenzia un peggioramento del clima acustico in corrispondenza del ricettore “R2”, dovuto all'aumento del rumore da traffico veicolare.

C-ISTRUTTORIA E PARERI

vista la valutazione d'impatto acustico presentata dalla ditta ABINVEST SPA in allegato alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale;

Visto il parere favorevole sulla valutazione di impatto acustico espresso da ARPAE MODENA, Distretto Area Centro-Modena, prot. Int.4224 del 16/03/2016, di cui si riportano le conclusioni: “ Poiché tuttavia la relazione tecnica mette in evidenza il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali in corrispondenza dei ricettori individuati, dato che l'attività lavorativa si svolgerà unicamente nella fascia oraria diurna e considerato inoltre il contesto in cui è insediata tale l'attività, si ritiene compatibile l'intervento dal punto di vista acustico.”

D-PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il nulla osta ai soli fini acustici, fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciato per l'installazione e l'utilizzo, presso il fabbricato ad uso produttivo, posto in comune di Modena, via Emilia Ovest n. 1014, delle sorgenti di rumore a servizio della ditta ABINVEST SPA, secondo la configurazione descritta nella valutazione previsionale d'impatto acustico citata in premessa, presentata dal richiedente ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L. 447/95 (versione Allegato 9_rev1 – Configurazione finale), alle seguenti condizioni:

1) le sorgenti di rumore da utilizzare, nonché le modalità di installazione/uso delle sorgenti, dovranno essere conformi alle condizioni progettuali descritte nella relazione citata in premessa, con particolare riferimento a numero, tipologia, potenza acustica, posizione e orientamento, ecc. (versione Allegato 9_rev1 – Configurazione finale);

2) le sorgenti di rumore possono essere utilizzate esclusivamente in periodo di riferimento diurno (06:00-22:00);

3) In corso d'esercizio dovranno essere garantite modalità tecnico/gestionali sulle sorgenti sonore tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante.

In particolare la ditta dovrà eseguire periodici controlli sugli impianti e sulle attrezzature per valutarne la corretta funzionalità; qualora il deterioramento o la rottura di loro componenti determini un evidente peggioramento delle emissioni acustiche, dovrà provvedere prontamente alle operazioni di manutenzione/sostituzione necessarie;

4) Qualsiasi modifica dell'assetto impiantistico e/o strutturale che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale è subordinata alla presentazione di un nuovo documento d'impatto acustico (es. installazione di nuove sorgenti di rumore all'esterno e all'interno del fabbricato);

5) Qualora le sorgenti di rumore di cui al presente nulla osta siano utilizzate in difformità dalle prescrizioni indicate, l'autorità di controllo applicherà la sanzione amministrativa prevista dall'art. 10, comma 3 della legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" (da euro 258,00 a euro 10.329,00), per ogni violazione accertata.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
ARPAE-SAC MODENA
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.